

FOGALCO SOCIETA' COOPERATIVA

Bilancio di esercizio al 31-12-2025

Dati anagrafici	
Sede in	Bergamo
Codice Fiscale	80028070169
Numero Rea	BERGAMO 170674
P.I.	80028070169
Capitale Sociale Euro	2.750.616 i.v.
Settore di attività prevalente (ATECO)	Società cooperativa
Società in liquidazione	A111345

Stato patrimoniale attivo

	31-12-2025	31-12-2024
Voci dell'attivo		
10. Cassa e disponibilità liquide	24.879	27.546
20. Crediti verso banche ed enti finanziari	1.243.491	1.275.082
b) altri crediti	1.243.491	1.275.082
30. Crediti verso clientela	3.025	100
40. Obbligazioni e altri titoli di debito	438.869	533.721
50. Azioni, quote e altri titoli di capitale	1.649.253	1.985.798
60. Partecipazioni	1.982.914	1.982.914
90. Immobilizzazioni materiali	8.857	2.224
100. Capitale sottoscritto non versato	3.750	2.750
- capitale richiamato	3.750	2.750
120. Attività fiscali	14.205	18.264
a) correnti	14.205	18.264
130. Altre attività	649.922	742.566
140. Ratei e risconti attivi	14.239	9.336
a) ratei attivi	2.014	5.045
b) risconti attivi	12.225	4.291
Totale dell'attivo	6.033.404	6.580.301

Stato patrimoniale passivo

	31-12-2025	31-12-2024
Voci del passivo e del patrimonio netto		
10. Debiti verso banche ed enti finanziari	178	201
20. Debiti verso clientela	28.974	26.850
40. Passività fiscali	92	0
a) correnti	92	0
50. Altre passività	793.312	788.141
60. Ratei e risconti passivi	36.637	51.233
b) risconti passivi	36.637	51.233
70. Trattamento di fine rapporto del personale	93.658	91.732
80. Fondi per rischi e oneri	986.451	1.039.218
85. Fondi finalizzati all'attività di garanzia	276.050	276.297
100. Capitale	2.750.616	2.848.837
120. Riserve	1.457.792	1.554.859
a) riserva legale	1.236.868	1.236.868
c) riserve statutarie	220.924	317.991
150. Utile (perdita) dell'esercizio	(390.356)	(97.067)
Totale del passivo e del patrimonio netto	6.033.404	6.580.301

Conti d'ordine

	31-12-2025	31-12-2024
Garanzie rilasciate e impegni		
10. Garanzie rilasciate	8.880.940	9.278.150
20. Impegni	261.500	277.000



Conto economico

	31-12-2025	31-12-2024
Conto economico		
10. Interessi attivi e proventi assimilati	65.417	78.439
- su crediti verso clientela	5.818	5.051
- su titoli di debito	59.599	73.388
20. interessi passivi e oneri assimilati	(178)	(201)
30. Margine di interesse	65.239	78.238
40. Commissioni attive	113.881	114.817
50. Commissioni passive	(155)	(422)
60. Commissioni nette	113.726	114.395
70. Dividendi e altri proventi	67	83
80. Profitti (Perdite) da operazioni finanziarie	13.756	25.680
90. Margine di intermediazione	192.788	218.396
100. Rettifiche di valore su crediti e accantonamenti per garanzie e impegni	(101.936)	(86.360)
110. Riprese di valore su crediti e su accantonamenti per garanzie e impegni	125.604	110.260
120. Risultato netto della gestione finanziaria	216.456	242.296
130. Spese amministrative	(419.370)	(366.786)
a) spese per il personale	(213.616)	(161.385)
- salari e stipendi	(158.318)	(111.853)
- oneri sociali	(42.422)	(32.264)
- trattamento di fine rapporto	(12.127)	(10.095)
- trattamento di quiescenza e simili	(749)	(7.173)
b) altre spese amministrative	(205.754)	(205.401)
150. Rettifiche/riprese di valore su immobilizzazioni immateriali e materiali	(363)	(406)
170. Altri oneri di gestione	(6.397)	(6.939)
180. Costi operativi	(426.130)	(374.131)
190. Rettifiche di valore su immobilizzazioni finanziarie	(241.071)	0
210. Utile (Perdita) delle attività ordinarie	(450.745)	(131.835)
220. Proventi straordinari	81.377	66.663
230. Oneri straordinari	(13.170)	(24.169)
240. Utile (Perdita) straordinario	68.207	42.494
260. Imposte sul reddito dell'esercizio	(7.818)	(7.726)
270. Utile (Perdita) d'esercizio	(390.356)	(97.067)

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2025

Nota integrativa

Nota Integrativa al bilancio chiuso al 31/12/2025

PREMESSA

Il presente Bilancio chiuso al 31/12/2025 è stato redatto in conformità alle disposizioni di cui al **Decreto Legislativo n. 136 del 18 febbraio 2015 ed al Provvedimento del Governatore della Banca d'Italia del 2 agosto 2016** e successive modificazioni ed integrazioni. Per quanto non disciplinato dalla normativa speciale si è fatto riferimento alle norme del Codice Civile, tenendo inoltre conto dei principi e delle raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) integrati, ove mancanti, dagli IAS/IFRS emessi dallo IASB, al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica.

In tale bilancio si sono adottati criteri conformi alla normativa sopracitata e aderenti anche alla policy del gruppo dei Confidi soci di Asconfidi Lombardia.

In conformità a quanto previsto dal D. Lgs. n. 136 del 2015, per ogni voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico si è provveduto ad indicare l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

Si precisa che tutti i dati contenuti nella nota integrativa sono espressi in migliaia di euro.

Secondo quanto previsto dalle disposizioni della Banca d'Italia, la presente nota integrativa viene suddivisa nelle seguenti parti:

- a. **Politiche contabili**
- b. **Informazioni sullo Stato Patrimoniale**
- c. **Informazioni sul Conto Economico**
- d. **Altre Informazioni**

Parte A - Politiche contabili

PARTE A - POLITICHE CONTABILI

Illustrazione dei criteri di valutazione e di redazione del bilancio

La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata con riferimento all'art. 2426 del Codice Civile e secondo i criteri generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva di continuazione dell'impresa ai sensi dell'art. 2423 - bis del Codice Civile.

Non si è proceduto al raggruppamento di voci né nello stato patrimoniale né nel conto economico. Non vi sono componenti dell'attivo e del passivo che possano ricadere sotto più voci dello schema di bilancio obbligatorio.

Si fa inoltre presente che, per la compilazione del presente bilancio, non sono state effettuate compensazioni di partite, salvo quelle previste dalle vigenti disposizioni di legge. Si precisa, infine, che la rilevazione dei proventi e degli oneri è stata fatta rispettando i principi di competenza e prudenza.

Nella predisposizione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2025 sono stati applicati i criteri di valutazione ed i principi contabili qui di seguito riportati:

1. Crediti, garanzie e impegni



a) Crediti

I crediti sono esposti al loro presunto valore di realizzo che corrisponde al nominale eventualmente rettificato. I crediti derivanti da contratti di finanziamento sono iscritti per l'importo erogato al netto dei relativi rimborsi. Sono inclusi nella presente voce anche i crediti per interessi scaduti e non ancora percepiti e i crediti per interessi di mora.

In osservanza a quanto indicato da Banca d'Italia, i crediti "a vista" verso gli uffici postali e le banche sono compresi nella voce 10 "Cassa e disponibilità liquide"; nella voce 20 "Crediti verso banche ed enti finanziari", invece, figurano tutti i crediti verso banche, diversi da quelli a vista, ed enti finanziari qualunque sia la loro forma tecnica, ad eccezione di quelli rappresentati da titoli che occorre ricondurre nella voce 40 "Obbligazioni e altri titoli di debito".

b) Rischi, garanzie, impegni, controgaranzie ricevute

Gli importi indicati nei conti d'ordine corrispondono, sulla base del riscontro della documentazione pervenuta dagli Istituti di credito convenzionati, ai valori residui dei rischi garantiti dalla Cooperativa e degli impegni assunti nonché delle controgaranzie ottenute.

Al momento del rilascio le garanzie mutualistiche vengono rilevate al loro valore nominale. Il valore degli impegni assunti a fronte delle garanzie mutualistiche rilasciate è quello derivante dal riscontro della documentazione pervenuta dagli Istituti di credito convenzionati, in termini di valori residui dei rischi da noi garantiti, dato dall'impegno originario diminuito dei rimborsi nel tempo intercorsi secondo il piano di ammortamento adottato e degli impegni assunti nonché delle controgaranzie ottenute.

Al fine di adeguare il processo di valutazione delle garanzie rilasciate ai criteri di valutazione di Asconfidi Lombardia, è stata adottata una classificazione del portafoglio garanzie conforme alle indicazioni previste da Banca d'Italia per gli intermediari finanziari vigilati, classificando le esposizioni in essere nelle seguenti categorie:

a. operazioni in bonis

b. operazioni deteriorate così suddivise:

- scadute;
- inadempienze probabili;
- sofferenza di firma;
- sofferenza di cassa.

Il processo di determinazione degli accantonamenti prudenziali segue la citata divisione delle garanzie in essere. Per le garanzie in bonis e per lo scaduto non deteriorato si prevede un accantonamento per massa, la cui determinazione viene effettuata sulla base di dati storici e analisi prospettiche del decadimento medio delle posizioni.

Per le posizioni deteriorate l'accantonamento prudenziale viene effettuato nominalmente su ogni singola posizione, anche sulla base delle segnalazioni ricevute da Asconfidi Lombardia per le controgaranzie rilasciate in favore della medesima società, ovvero per categorie omogenee di crediti, qualora ritenuto congruo dall'organo amministrativo.

2. Titoli e valori mobiliari

Ai fini della distinzione tra titoli immobilizzati e non immobilizzati si sono adottati i criteri sanciti dall'art. 16 e dall'art. 18 del D. Lgs. n. 136/2015.

2.1 Titoli immobilizzati

I titoli immobilizzati, considerata la loro natura di investimento durevole, sono iscritti al costo di acquisto, aumentato delle quote di scarto di emissione e di negoziazione maturate, ed eventualmente rettificato per le perdite durature di valore.

La società, pertanto, considera inclusi nelle immobilizzazioni finanziarie i propri titoli di debito e di capitale, essendo questi destinati a rimanere nel portafoglio mobiliare fino alla data di scadenza.

2.2 Titoli non immobilizzati

I *titoli non costituenti immobilizzazioni e quotati su mercati regolamentati* sono valutati al valore di mercato ai sensi dell'art. 18, comma 1, lett. b) del D. Lgs. n. 136/2015, mentre gli stessi titoli *non costituenti immobilizzazioni e non quotati su mercati regolamentati* sono valutati al costo di acquisto ai sensi dell'art. 18, comma 2 del medesimo D. Lgs. n. 136/2015.

3. Partecipazioni

Le partecipazioni sono iscritte in bilancio al prezzo di acquisto, rettificato per tenere conto di eventuali perdite durevoli di valore.

4. Immobilizzazioni materiali

I cespiti sono iscritti al costo di acquisto, computando nella valutazione gli eventuali costi accessori direttamente imputabili al bene. Gli ammortamenti sono calcolati in base al criterio della residua possibilità di utilizzazione e sono determinati sistematicamente in ogni esercizio.

5. Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, con il consenso del Collegio Sindacale ove necessario, sono iscritte al costo di acquisto e sono sistematicamente ammortizzate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene, con indicazione in forma esplicativa degli ammortamenti e delle svalutazioni effettuate.

6. Altri aspetti

a) Ratei e risconti

Sono stati calcolati tenendo presente il criterio della competenza economica e temporale.

b) Trattamento di fine rapporto (T.F.R.)

L'importo iscritto in bilancio copre integralmente le competenze maturate a favore dei dipendenti in virtù delle leggi e dei contratti di lavoro vigenti.

c) Fondi per rischi e oneri

Tali fondi rappresentano le passività connesse a situazioni esistenti alla data del bilancio, ma il cui verificarsi è solo probabile.

Includono gli accantonamenti destinati a fronteggiare le perdite di esistenza certa o probabile non correlabili a specifiche voci dell'attivo per le quali, alla data di bilancio, sia determinata la natura ma non l'ammontare e il momento di accadimento. Tali accantonamenti riflettono la miglior stima possibile sulla base degli elementi a disposizione alla data di redazione del bilancio d'esercizio.

d) Rilevamento dei costi e ricavi

Tutti i costi e i ricavi sono stati rilevati in base al criterio della competenza temporale ed economica.

e) Imposte sul reddito dell'esercizio

Le imposte dell'esercizio sono determinate in base alla realistica previsione degli oneri di imposta da assolvere in applicazione della vigente normativa fiscale.

Parte B - Informazioni sullo stato patrimoniale

Attivo

PARTE B - INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

Dettaglio della voce 10 - Cassa e disponibilità

La voce è pari a € 25 mila (€ 28 mila nel precedente esercizio).

La voce comprende la cassa contanti e i crediti "a vista" verso gli uffici postali e le banche.

Detti importi devono ritenersi “non vincolati” ai fini delle garanzie prestate, anche se l’ammontare di tali somme, unitamente a quello dell’ammontare dei titoli, viene utilizzato dagli Istituti di credito convenzionati per determinare l’affidabilità della cooperativa che, infatti, risponde statutariamente delle obbligazioni assunte con l’intero patrimonio e non solo con la liquidità depositata presso i vari Istituti convenzionati o con il controvalore dei titoli in deposito.

Di seguito si riepiloga la composizione della presente voce:

Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente
Conti correnti bancari	25	28
Totale	25	28

Sezione 1 - Crediti

Sezione 1 – I crediti

1.1 Voce 20 - Crediti verso banche ed enti finanziari

1.1 Voce 20 - Crediti verso banche e enti finanziari

La voce è pari a € 1.243 mila (€ 1.275 mila nel precedente esercizio).

Nella presente voce figurano tutti i crediti verso banche, diversi da quelli a vista, ed enti finanziari qualunque sia la loro forma tecnica, ad eccezione di quelli rappresentati da titoli che sono iscritti alla voce 40 “obbligazioni e altri titoli di debito”.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente
Contributi Mise ex Legge di Stabilità 2014 e D.M. 03/01/2017	272	272
Fondi ex L. 108/1996 (fondi di prevenzione usura) assegnati dal Ministero per far fronte a specifiche insolvenze	698	698
Crediti vs Asconfidi Lombardia per costituzione pegno a copertura dell'operatività di rilascio garanzie	0	39
Crediti vs Asconfidi Lombardia per competenze su erogazione di finanziamenti diretti	11	6
Credito verso Asconfidi Lombardia relativo al prestito subordinato sottoscritto nel corso dell'esercizio 2022	250	250
Conto corrente BPER relativo alla Gestione patrimoniale	12	10
Totale	1.243	1.275

1.2 Voce 30 - Crediti verso clientela

1.2. Voce 30 - Crediti verso clientela

Nella presente voce sono compresi tutti i crediti verso clientela, qualunque sia la loro forma tecnica, ad eccezione di quelli rappresentati da titoli che sono ricondotti nella voce 40 “obbligazioni e altri titoli di debito” e dei crediti a vista verso gli uffici postali iscritti nella voce 10 “Cassa e disponibilità liquide”.

La voce è pari a € 3 mila (€ 0 mila nel precedente esercizio).

In particolare, i crediti per intervenuta escussione (rappresentati dagli importi versati da Fogonalco alle banche a fronte di insolvenze dei soci per le quali è stata prestata garanzia) sono stati azzerati in quanto ritenuti inesigibili a seguito di valutazione analitica effettuata dall’organo amministrativo, con la conseguente rilevazione di *perdite su crediti* per complessivi € 29 mila.

Gli importi iscritti nella presente voce riguardano somme residue da incassare da parte delle imprese socie di Fogonalco.

	Valore di bilancio
2. Altri crediti	3
Totale crediti verso clientela	3

Sezione 2 - I titoli

Sezione 2 – I titoli

Formano oggetto di illustrazione nella presente sezione i conti dell'attivo relativi alle voci 40 e 50.

40. Obbligazioni ed altri titoli di debito

La voce è pari a € 439 mila (€ 534 mila nel precedente esercizio). In particolare, la voce è composta da *titoli obbligazionari immobilizzati* rappresentati esclusivamente da titoli di enti finanziari (polizze assicurative).

Di seguito si riepilogano le variazioni subite al 31 dicembre 2025:

<i>Variazioni annue dei titoli di enti finanziari</i>	2025	2024
Saldo iniziale al 1° gennaio	431	690
<i>Variazione in aumento</i>		
Incrementi per rivalutazioni/rendimenti maturati nell'esercizio su polizze assicurative	8	8
Plusvalenze realizzate su vendite	0	1
<i>Variazione in diminuzione</i>		
Vendite o incassi alla scadenza	-0	-268
Minusvalenze realizzate su vendite	0	0
Saldo finale al 31 dicembre	439	431

<i>Variazioni annue dei titoli di altri emittenti</i>	2025	2024
Saldo iniziale al 1° gennaio	103	203
<i>Variazione in aumento</i>		
Incrementi (decrementi) per scarti di negoziazione	0	0
Plusvalenze realizzate su vendite	0	0
<i>Variazione in diminuzione</i>		
Vendite o incassi alla scadenza	-100	-100
Minusvalenze realizzate su vendite	-3	0
Saldo finale al 31 dicembre	0	103

Il valore di mercato complessivo del portafoglio obbligazionario alla data del 31 dicembre 2025 ammonta ad € 439 mila, corrispondente al valore di riscatto delle polizze assicurative certificato dalla compagnia.

50 Azioni, quote ed altri titoli di capitale

La presente voce include tutti i titoli di capitale rappresentati da:

- quote di fondi comuni d'investimento per € 1.343 mila (€ 1.686 mila nel 2024);
- titoli azionari per € 7 mila (€ 7 mila nel 2024);
- titoli gestione patrimoniale BPer per € 299 mila (€ 293 mila nel 2024).

Nel corso dell'esercizio i fondi comuni d'investimento, considerati anch'essi *immobilizzazioni finanziarie*, hanno subito le seguenti movimentazioni:

Fondi comuni di investimento	2025	2024
Saldo iniziale al 1° gennaio	1.686	1.457
<i>Variatione in aumento</i>		
Acquisti	0	364
Incrementi per plusvalenze realizzate su vendite	0	0
<i>Variatione in diminuzione</i>		
Vendite	- 95	- 118
Decrementi per minusvalenze realizzate su vendite	- 7	- 17
Decrementi per svalutazioni su fondi comuni	- 241	0
Saldo finale al 31 dicembre	1.343	1.686

Il valore di mercato delle quote di fondi comuni alla data del 31 dicembre 2025 corrisponde al “valore dichiarato” dalle società di gestione dei Fondi Comuni ed è pari complessivamente a € 1.343 mila.

Per tale comparto di investimenti finanziari, alla data di chiusura dell'esercizio l'organo amministrativo ha ravvisato i presupposti per svalutare le quote di fondi comuni, ritenendo che non vi siano ragionevoli certezze circa il recupero dei minusvalori latenti maturati nel corso degli ultimi esercizi. Per tale ragione il valore di iscrizione in bilancio dei fondi comuni d'investimento corrisponde al valore di mercato registrato in base alla quotazione media di dicembre 2025.

Con riferimento alla voce dei titoli azionari, non si rilevano movimentazioni nel corso dell'esercizio 2025.

Si precisa che il valore di mercato delle azioni detenute in portafoglio alla data del 31 dicembre 2025, determinato con riferimento alla quotazione media del mese di dicembre 2025, è complessivamente pari ad € 7 mila.

Si ricorda, inoltre, che una parte del patrimonio mobiliare della cooperativa è investita in un portafoglio di strumenti finanziari gestito dall'istituto di credito BPer (c.d. “*gestione patrimoniale*”), con la finalità di valorizzare al meglio il patrimonio stesso massimizzandone il rendimento.

Tale investimento è stato effettuato con decorrenza dal 15/02/2022 per un valore complessivo iniziale di € 300 mila, e i risultati prodotti dalla gestione patrimoniale sono periodicamente monitorati e contabilizzati sulla base di report forniti dal gestore del portafoglio in esame.

Coerentemente con la finalità dell'investimento e con quanto deliberato dall'organo amministrativo della società, i titoli costituenti la *gestione patrimoniale* sono classificati nel portafoglio *non immobilizzato* e valutati secondo i criteri stabiliti dall'art. 18, comma 1, lett. b) del D. Lgs 136/2015, ossia al valore di mercato.

In relazione al presente bilancio, si evidenzia come i titoli del portafoglio in esame siano iscritti al valore di mercato, corrispondente al dato certificato nel rendiconto di gestione rilasciato da BPer, che risulta pari ad € 299 mila al 31 dicembre 2025.

Si riepiloga di seguito la composizione dei titoli presenti nel portafoglio dell'intermediario:

2.1 Titoli

	Valore di bilancio	Valore di mercato
1. Titoli di debito	439	439
- immobilizzati	439	439
2. Titoli di capitale	1.649	1.649
Totali	2.088	2.088

Sezione 3 - Le partecipazioni

Sezione 3 – Le partecipazioni



Formano oggetto di illustrazione nella presente sezione i conti dell'attivo relativi alle voci 60 e 70.

3.1 Partecipazioni: informazioni sui rapporti partecipativi e informazioni contabili

Nella tabella di seguito esposta si riporta per ciascuna partecipazione la denominazione, la sede della società partecipata nonché il valore attribuito in bilancio alla partecipazione:

3.1 Partecipazioni: informazioni sui rapporti partecipativi e informazioni contabili

C. Altre partecipazioni

Denominazione	Sede	Valore di bilancio
Partecipazione Fin.Promo.Ter	Roma	30
Partecipazione Asconfidi Lombardia	Milano	1.948
Partecipazione CSA Coesi Soc. Coop.	Bergamo	5
Totale		1.983

Sezione 4 - Le immobilizzazioni materiali e immateriali

Sezione 4 – Le immobilizzazioni materiali e immateriali

4.2 Voce 90 - Immobilizzazioni materiali

L'importo indicato è rappresentato dalla differenza tra il prezzo di acquisto dei beni e l'ammortamento calcolato su tali cespiti. Le immobilizzazioni sono state ammortizzate in ragione della vita utile residua.

4.2. Voce 90 - Immobilizzazioni materiali

La voce è pari a € 9 mila (€ 2 mila nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Terreni e fabbricati	Impianti tecnici	Attrezzature	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	0	0	0	33	0	33
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	0	0	31	0	31
Valore di bilancio	0	0	0	2	0	2
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	0	0	0	6	0	6
Altre variazioni	0	0	0	1	0	1
Totale variazioni	0	0	0	7	0	7
Valore di fine esercizio						
Costo	0	0	0	40	0	40
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	0	0	31	0	31
Valore di bilancio	0	0	0	9	0	9

Sezione 5 - Altre voci dell'attivo

Sezione 5 – Altre voci dell'attivo**5.1 Voce 130 - Altre attività**

Formano oggetto di illustrazione nella presente sezione i conti dell'attivo relativi alle voci non trattate nelle sezioni precedenti.

5.1 Voce 130 - Altre attività

La voce è pari a € 650 mila (€ 743 mila nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Esercizio corrente	Esercizio precedente
Credito residuo derivante dalla cessione della partecipazione nella Società Iniziative Ascom Spa, avvenuta nell'anno 2016	626	733
Credito per rimborso dei costi del personale distaccato presso la Società Caf In Ascom Srl	23	10
Altre crediti	1	0
Totale	650	743

5.2 Voce 140 - Ratei e risconti attivi**5.2 Voce 140 - Ratei e risconti attivi**

La voce è pari a € 14 mila (€ 9 mila nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Esercizio corrente	Esercizio precedente
Ratei attivi		
- su interessi attivi su titoli	0	3
- su prestito subordinato Asconfidi Lombardia	2	2
Totale ratei attivi	2	5
Risconti attivi		
- su commissioni	2	1
- altri	10	3
Totale risconti attivi	12	4
Totale ratei e risconti attivi	14	9

5.4 Voce 100 - Capitale sottoscritto e non versato

L'ammontare dei crediti vantati verso i soci per i versamenti dovuti alla data di chiusura dell'esercizio è pari a € 4 mila (€ 3 mila nel precedente esercizio), di cui per capitale richiamato € 4 mila.

5.5 Voce 120 - Attività fiscali

La voce è pari a € 14 mila (€ 18 mila nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Esercizio corrente	Esercizio precedente
Attività fiscali correnti		

Acconto Irap	0	1
Ritenute subite	14	17
Totale A	14	18
Attività fiscali differite		
Totale A+B	14	18

Passivo

Sezione 6 - I debiti

Sezione 6 – I debiti

6.2 Voce 20 - Debiti verso clientela

6.2 Voce 20 - Debiti verso clientela

La voce è pari a € 29 mila (€ 27 mila nel precedente esercizio).

Nella presente voce figurano tutti i debiti verso la clientela, qualunque sia la loro forma tecnica, ad eccezione di quelli rappresentati da titoli che occorre ricondurre nella voce 30 "debiti rappresentati da titoli".

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente
Debiti verso soci per recessi	24	22
Debiti verso soci esclusi	2	2
Altri debiti verso soci	3	3
Totale	29	27

Sezione 7 - I fondi e le passività fiscali

Sezione 7 – I fondi e le passività fiscali

7.1 Variazioni nell'esercizio del trattamento di fine rapporto del personale

Formano oggetto di illustrazione nella presente sezione i conti del passivo relativi alle voci 40, 70 e 80.

7.1 Variazioni nell'esercizio del Trattamento di fine rapporto del personale

La voce è pari a € 94 mila (€ 92 mila nel precedente esercizio).

L'ammontare del fondo T.F.R. iscritto in bilancio al 31/12/2025 è adeguato all'onere a carico della società.

Nel corso dell'esercizio la voce si è movimentata come segue:

	Trattamento di fine rapporto
A. Esistenze iniziali	92
B. Aumenti	
B.1 Accantonamenti dell'esercizio	12
Totale aumenti	12
C. Diminuzioni	
C.1 Liquidazioni effettuate	10
Totale diminuzioni	10

	Trattamento di fine rapporto
D. Rimanenze finali	94

Voce 80 - Fondi per rischi e oneri

Voce 80 - Fondi per rischi e oneri

7.2 Composizione della voce 80: fondo per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono destinati soltanto a coprire perdite, oneri o debiti di natura determinata, di esistenza probabile o certa, dei quali tuttavia alla data di chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza. Si precisa che i suddetti fondi non hanno la funzione di rettificare valori dell'attivo e non sono superiori all'importo necessario alla copertura dei rischi a fronte dei quali sono stati costituiti.

7.2 Composizione della Voce 80 - Fondi per rischi e oneri

La voce è pari a € 986 mila (€ 1.039 mila nel precedente esercizio).

La composizione della voce è così rappresentata:

	Esercizio corrente	Esercizio precedente
Fondi per rischi ed oneri:		
c) altri fondi	986	1.039
Totale	986	1.039

7.3 Variazioni nell'esercizio del fondo rischi e oneri

L'importo di € 986 mila iscritto in bilancio al 31/12/2025 sopra riportato è così composto:

- fondo rischi inadempienze probabili (garanzie dirette *Fogalco*): € 34 mila;
- fondo rischi sofferenze di firma (garanzie dirette *Fogalco*): € 495 mila;
- fondo rischi posizioni estinte (garanzie dirette *Fogalco*): € 100 mila;
- fondo rischi per credito deteriorato presso Asconfidi Lombardia: € 316 mila;
- fondo rischi posizioni in bonis presso Asconfidi Lombardia: € 41 mila.

7.3 Variazioni nell'esercizio del fondo per rischi e oneri

Nel corso dell'esercizio la voce si è movimentata come segue:

	Fondo rischi e oneri
A. Esistenze iniziali	1.039
B. Aumenti	
B.1 Accantonamenti dell'esercizio	73
Totale aumenti	73
C. Diminuzioni	
C.1 Utilizzi nell'esercizio	126
Totale diminuzioni	126
D. Esistenze finali	986

Voce 85 - Fondi finalizzati all'attività di garanzia

Si precisa che la voce "B.1 Accantonamenti dell'esercizio" accoglie i maggiori accantonamenti derivanti dall'analisi del portafoglio di garanzie deteriorate (*scaduto deteriorato, inadempienze probabili, sofferenze di firma*) per € 73 mila.

La voce "C.1 Utilizzi nell'esercizio" comprende l'assorbimento dei fondi rischi per effetto delle riprese di valore registrate nell'esercizio 2025 sul portafoglio di garanzie deteriorate (*scaduto deteriorato, inadempienze probabili, sofferenze di firma*) e sui fondi rischi relativi a posizioni estinte per complessivi € 126 mila.

I fondi rischi per l'attività di prestazione di garanzie sono stati determinati a seguito della classificazione del portafoglio garanzie in essere al 31 dicembre 2025, sulla base delle indicazioni previste dalla normativa di Banca di Italia.

Conformemente a quanto previsto dalla nuova policy approvata dalla Società relativamente ai criteri di determinazione degli accantonamenti prudenziali, le esposizioni sono state classificate nelle seguenti categorie:

- **In bonis** - posizioni che non presentano utilizzi superiori rispetto all'accordato e/o ritardi nei piani di ammortamento concordati con l'istituto di credito per il rimborso dai finanziamenti concessi;
- **Scadute non deteriorate** - esposizioni che presentano utilizzi superiori all'accordato e/o ritardi nei piani di ammortamento che non superano però complessivamente i 90 giorni consecutivi. Trattasi di una tipologia che, per la quantificazione degli accantonamenti prudenziali, viene normalmente equiparata alle posizioni in bonis;
- **Scadute deteriorate** - esposizioni che presentano utilizzi superiori all'accordato e/o ritardi nei piani di ammortamento di oltre 90 giorni consecutivi;
- **Inadempienze probabili** - esposizioni per le quali si ritenga improbabile che senza il ricorso ad azioni quali l'escussione della garanzia, il debitore adempia integralmente alle sue obbligazioni. Tale valutazione è indipendente dalla presenza di eventuali importi scaduti e non pagati;
- **Sofferenze** - posizioni relative a soggetti in stato di insolvenza (anche non accertato giudizialmente), di crisi o in situazioni sostanzialmente equiparabili, indipendentemente dalle eventuali previsioni di perdita.

All'interno di quest'ultima categoria si distinguono le **sofferenze di firma**, per le quali l'Istituto di Credito non ha ancora richiesto l'escussione della garanzia al Confidi, dalle **sofferenze di cassa**, per le quali invece il Confidi ha già provveduto a liquidare la quota di propria competenza.

Ad ogni singola categoria corrisponde un livello specifico di rischio e, di conseguenza, vi è la necessità di un differente accantonamento prudenziale. Conformemente a quanto previsto dalla Policy approvata dalla Società in relazione ai criteri di determinazione degli accantonamenti prudenziali, la quantificazione degli accantonamenti prudenziali per le **posizioni classificate in bonis** viene definita prendendo a riferimento la percentuale media di accantonamento applicata alle controgaranzie in essere verso Asconfidi Lombardia e classificate in bonis.

Relativamente alle posizioni deteriorate, invece, il debito residuo viene rettificato tenendo conto delle seguenti mitigazioni specifiche:

- garanzie di carattere reale acquisite sulle singole posizioni, laddove presenti;
- quote sociali sottoscritte dall'azienda socia garantita (queste ultime, ove presenti);
- controgaranzie rilasciate da operatori professionali (Fin.Promo.Ter., Fondo di Garanzia per le PMI).

L'ammontare degli accantonamenti prudenziali viene quindi determinato applicando al rischio residuo, già rettificato per effetto delle mitigazioni sopra indicate, le opportune percentuali di svalutazione, tenuto conto dei livelli minimi definiti nel prosieguo in funzione della perdita media attesa associata alle singole categorie di rischio.

La percentuale effettiva di svalutazione viene individuata in maniera differente a seconda del grado di rischio associato alle diverse esposizioni, come di seguito specificato:



- agli **scaduti deteriorati** viene applicata una percentuale di svalutazione progressiva e direttamente proporzionale ai giorni di scaduto, in considerazione del fatto che - mediamente - maggiore è il periodo di inadempienza e maggiore è la probabilità di default;
- le posizioni ad **inadempienza probabile** e le **sofferenze di firma** vengono svalutate tenendo conto dei seguenti elementi:
 - previsioni di continuità aziendale;
 - presenza di patrimonio in capo all'azienda;
 - presenza di garanzie;
 - processi di definizione a saldo e stralcio in atto.
 - relazioni degli avvocati.

A questi fattori viene infatti riconosciuta la capacità di mitigare il rischio complessivo cui si espone la società e, conseguentemente, di concorrere a definire la percentuale effettiva di svalutazione; quest'ultima, in mancanza di elementi di mitigazione, viene di fatto equiparata a quella per le posizioni con grado di rischio immediatamente superiore. Si riportano di seguito i valori adottati per la determinazione degli accantonamenti sulle posizioni deteriorate:

Classe di rischio	Percentuali svalutazione deteriorato		
	Soglia minima	Soglia massima	Differenziale
Scaduto deteriorato	9%	27%	18 punti
Inadempienze probabili	27%	65%	38 punti
Sofferenze di firma	65%	95%	30 punti
Sofferenze di cassa	95%	100%	5 punti

Per effetto dell'applicazione delle regole e dei criteri adottati l'ammontare complessivo dei fondi da destinare a presidio dei rischi di credito per le garanzie in essere al 31 dicembre 2025 ammonta a complessivi € **889 mila**, calcolato come da tabella sotto riportata:

Valori espressi in migl/€uro			
Grado di rischio garanzie dirette	Debito residuo	Rischio Fogalco	Accantonamento
Bonis	2.257 €	1.370 €	7 €
Scaduto deteriorato	11 €	3 €	0 €
Inadempienze probabili	403 €	212 €	34 €
Sofferenze di firma	2.574 €	1.204 €	495 €
Totale deteriorato (coperto da fondi rischi voce 80)	2.987 €	1.419 €	530 €
Sofferenze di cassa	- €	- €	- €
Totale bonis + deteriorato pratiche dirette	5.244 €	2.789 €	536 €
Grado di rischio controgaranzie AFL	Debito residuo	Rischio Fogalco	Accantonamento
Bonis	14.406 €	5.187 €	37 €
Scaduto deteriorato	42 €	18 €	1 €
Inadempienze probabili	401 €	157 €	15 €
Sofferenze di firma	1.796 €	685 €	255 €
Sofferenze di firma - cassa AFL	231 €	45 €	45 €
Totale deteriorato (coperto da fondi rischi voce 80)	2.469 €	905 €	316 €
Totale bonis + deteriorato controgaranzie AFL	16.875 €	6.092 €	352 €
Tot. garanzie dirette + controg. AFL	22.119 €	8.881 €	889 €
Altri fondi pratiche estinte			100 €
Tot. garanzie dirette + controg. AFL (netto soff. cassa)	22.119 €	8.881 €	889 €



Come evidenziato nella tabella sopra riportata, il rischio in essere sulle posizioni *in bonis* risulta coperto dalle poste contabili rappresentate dai risconti passivi e da uno specifico fondo rischi iscritti nel bilancio della Società al 31 dicembre 2025.

Voce 85 - Fondi finalizzati all'attività di garanzia

La voce è pari a € 276 mila (€ 276 mila nel precedente esercizio).

L'importo risultante al 31/12/2025 risulta composto:

- dal contributo assegnato dal Ministero dello Sviluppo Economico al fine di favorire la concessione di garanzie alle piccole-medie imprese, conformemente a quanto previsto dalla Legge di stabilità 2014 e dal successivo decreto ministeriale del 3 gennaio 2017, pari a complessivi € 272 mila;
- dal fondo rischi L. 108/1996 antiusura (quota propria del confidi): € 4 mila.

Con riferimento al contributo MISE si precisa che la risorse pubbliche assegnate alla società sono state impegnate nel corso dell'anno 2025 per i rilasci di garanzie dirette sui crediti erogati da Asconfidi Lombardia alle imprese socie.

Sezione 8 - Il capitale, le riserve, il fondo per rischi finanziari generali

Sezione 8 – Il capitale, le riserve, il fondo per rischi finanziari generali

8.1 Capitale e azioni o quote proprie: composizione

8.1 Capitale e azioni o quote proprie: composizione

L'ammontare del capitale sociale indicato in bilancio è composto da quote sottoscritte da n. 2.414 soci per complessivi € 2.751 mila.

Si precisa che al termine dell'esercizio 2025 non sono presenti azioni proprie della società.

8.2 Capitale - Numero azioni o quote: variazioni annue

8.2 Capitale - Numero azioni o quote: variazioni annue

La movimentazione del periodo è stata la seguente:

	Ordinarie
A. Azioni o quote esistenti all'inizio dell'esercizio	2.849
- non interamente liberate	2.849
A.2 Azioni o quote in circolazione: esistenze iniziali	2.849
B.1 Nuove emissioni/sottoscrizioni	59
- a pagamento	59
Totale aumenti	59
C.1 Annullamento	157
Totale diminuzioni	157
D. Azioni o quote in circolazione: rimanenze finali	2.751
D.2 Azioni o quote esistenti alla fine dell'esercizio	2.751
- interamente liberate	2.747



	Ordinarie
- non interamente liberate	4

8.3 Riserve: altre informazioni

8.3 Riserve: altre informazioni

L'ammontare delle riserve indivisibili, indicato in bilancio, è così composto:

- Riserva legale: € 1.237 mila (€ 1.237 mila nel 2024);
- Riserve statutarie indivisibili: € 221 mila (€ 318 mila nel 2024).

Rispetto al 2024, l'ammontare delle riserve ha registrato un decremento per la copertura della perdita dell'esercizio precedente.

Prospetto delle variazioni del Patrimonio netto

La movimentazione del periodo delle voci componenti il patrimonio netto contabile è stata la seguente:

	Esercizio precedente	Allocazione risultato esercizio precedente - riserve	Allocazione risultato esercizio precedente - dividendi	Incremento /riduzione quote di capitale sociale	Distribuzione straordinaria di dividendi	Altre variazioni	Utile/(perdita) dell'esercizio corrente	Esercizio corrente
Capitale	2.849	0		(99)				2.750
Riserve:	1.555	(97)		0	0	0		1.458
a) di utili	1.555	(97)		0	0	0		1.458
Utile/(perdita) dell'esercizio	(97)	97	0				(390)	(390)
Patrimonio Netto	4.307	0	0	(99)	0	0	(390)	3.818

Sezione 9 - Altre voci del passivo

Sezione 9 – Altre voci del passivo

9.1 Composizione della voce 50: altre passività

9.1 Composizione della voce 50 - altre passività

La voce è pari a € 793 mila (€ 788 mila nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Esercizio corrente	Esercizio precedente
Debiti verso dipendenti	31	29
Debiti verso istituti previdenziali	17	14
Debiti per ritenute	4	3
Debiti per ritenute irpef e addizionali su stipendi	14	15
Debiti da forniture di beni e servizi non finanziari	32	32
Debiti verso Ministero L. 108/1996 antiusura	694	694
Altri debiti	1	1
Totale	793	788

9.2 Composizione della voce 60: ratei e risconti passivi

9.2 Composizione della voce 60 - Ratei e risconti passivi

La voce è pari a € 37 mila (€ 51 mila nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Esercizio corrente	Esercizio precedente
Ratei passivi		
Risconti passivi		
- su commissioni	37	51
Totale risconti passivi	37	51
Totale ratei e risconti passivi	37	51

Si precisa che l'ammontare dei risconti passivi iscritto in bilancio concorre alla copertura dell'accantonamento prudenziale stimato sulle posizioni in bonis che la società ha in essere alla chiusura dell'esercizio 2025.

L'organo amministrativo ha comunque costituito un fondo apposito per l'accantonamento delle posizioni in bonis (vedasi voce 80, sezione 7.2 del passivo).

Sezione 10 - Altre informazioni

Sezione 10 – Altre informazioni

Nella tabella seguente sono indicati l'ammontare dei crediti, dei debiti e delle operazioni "fuori bilancio" ripartiti in funzione delle seguenti fasce di vita residua:

- a) a vista;
- b) fino a un anno;
- c) da oltre un anno fino a cinque anni;
- d) oltre cinque anni.

La vita residua corrisponde all'intervallo temporale compreso tra la data di riferimento del bilancio e il termine contrattuale di scadenza di ciascuna operazione. Per le operazioni con piano di ammortamento si fa riferimento alla durata residua delle singole rate.

I crediti in sofferenza e gli altri crediti deteriorati sono attribuiti alle fasce temporali in base alle previsioni temporali del loro recupero.

Nello scaglione "a vista" sono ricondotte le attività e le passività finanziarie "a vista" dello stato patrimoniale nonché le altre attività e passività con durata residua non superiore a 24 ore. Sono incluse le esposizioni creditizie scadute non deteriorate limitatamente alla quota scaduta. In particolare, nel caso di esposizioni con rimborso rateale, sono classificate nella fascia in esame le sole rate scadute; le rate non ancora scadute sono classificate nei pertinenti scaglioni temporali.

Nello scaglione "a vista" sono ricompresi anche i debiti che alla data di riferimento del bilancio risultano scaduti e non ancora rimborsati.

Le operazioni "fuori bilancio" sono rilevate in base al metodo della "doppia entrata", ad eccezione di: a) garanzie rilasciate, le quali vanno segnalate soltanto se ritenute escutibili e nella fascia (fasce) temporale (temporali) in cui si prevede che avvenga l'escussione;

b) garanzie ricevute, che vanno rilevate soltanto se a copertura di garanzie rilasciate e se ritenute escutibili. In tali casi le garanzie ricevute sono ricondotte nella fascia (fasce) temporale (temporali) in cui si prevede che avvenga l'escussione.

I margini disponibili su linee di credito irrevocabili formano oggetto di rilevazione soltanto se è stato definito contrattualmente il tasso di interesse; nel caso in cui non sia stata definita la data di erogazione è segnalata una posizione lunga con riferimento alla scadenza del finanziamento e, convenzionalmente, una posizione corta nella fascia a "vista".

10.1 Attività e passività finanziarie: distribuzione per durata residua



10.1 Attività e passività finanziarie: distribuzione per durata residua

La seguente tabella contiene il dettaglio per durata residua delle attività e passività finanziarie:

	A vista	Fino a 1 anno	Da oltre 1 anno fino a 5 anni	Oltre 5 anni
A. Attività per cassa				
A.4 Altri titoli di debito	0	0	439	0
A.5 Altre attività	1.674	83	610	1.220
Totale attività per cassa	1.674	83	1.049	1.220
B. Passività per cassa				
B.2 Debiti verso clientela	29	0	0	0
B.4 Altre passività	0	83	16	1.064
Totale passività per cassa	29	83	16	1.064
C. Operazioni fuori bilancio				
C.1 Garanzie rilasciate	0	0	465	697
C.2 Garanzie ricevute	0	0	257	385
Totale operazioni fuori bilancio	0	0	722	1.082

Parte C - Informazioni sul conto economico

PARTE C - INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

Sezione 1 - Gli interessi

Sezione 1 – Gli interessi

Formano oggetto di illustrazione della presente sezione i conti relativi alle voci 10 e 20.

1.1 Composizione della voce 10: interessi attivi e proventi assimilati

1.1 Composizione della voce 10 - Interessi attivi e proventi assimilati

La voce è pari a € 65 mila (€ 78 mila nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci, suddivise per natura e controparte, è così costituita:

	Importo
Interessi attivi e proventi assimilati	
3. Obbligazioni e altri titoli di debito	59
4. Altre esposizioni	6
Totale interessi attivi e proventi assimilati	65

Si precisa che la voce “4. Altre esposizioni” pari ad € 6 mila è relativa agli interessi attivi maturati dalla società in relazione al prestito subordinato sottoscritto con Asconfidi Lombardia ad un tasso fisso annuo del 2,5% lordo.

Sezione 2 - Le commissioni

Sezione 2 – Le commissioni

Formano oggetto di illustrazione della presente sezione i conti relativi alle voci 40 e 50.

2.1 Composizione della voce 40: commissioni attive

2.1 Composizione della voce 40 - commissioni attive

Nelle presenti voci figurano i proventi e gli oneri diversi da quelli indicati nella lettera d) delle istruzioni riguardanti le voci 10 "Interessi attivi e proventi assimilati" e 20 "Interessi passivi e oneri assimilati" del conto economico relativi, rispettivamente, ai servizi prestati (es. rilascio di garanzie) e a quelli ricevuti dall'intermediario.

Si precisa che le commissioni attive percepite sulle garanzie rilasciate sono considerate al netto della quota che rappresenta il recupero dei costi sostenuti nell'esercizio di emissione, e sono rilevate nel conto economico "pro rata temporis" tenendo conto non solo della durata, ma anche per il valore residuo delle garanzie stesse.

Le commissioni incassate nell'anno a fronte di finanziamenti erogati negli anni precedenti ed estinti anticipatamente sono state imputate direttamente alla voce 40 "commissioni attive" del conto economico, essendo per natura dei ricavi conseguiti a fronte dell'attività caratteristica di rilascio di garanzie.

La voce è pari a € 114 mila (€ 115 mila nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Importo
Commissioni attive	
1. su garanzie rilasciate	101
2. per servizi ausiliari alla clientela	13
Totale commissioni attive	114

Sezione 3 - I profitti e le perdite da operazioni finanziarie

3.1 Composizione della voce 80: profitti/perdite da operazioni finanziarie

Sezione 3 – I profitti e le perdite da operazioni finanziarie

Forma oggetto di illustrazione nella presente sezione il conto relativo alla voce 80.

3.1 Composizione della voce 80 - profitti/perdite da operazioni finanziarie

La voce è pari a € 14 mila (€ 26 mila nel precedente esercizio).

Con riferimento al bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, si registrano utili e perdite da operazioni finanziarie relativamente al portafoglio non immobilizzato, costituito esclusivamente da titoli e quote di fondi comuni costituenti la gestione patrimoniale BPer.

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Esercizio corrente - utili	Esercizio corrente - perdite	Esercizio corrente - risultato netto	Esercizio precedente - utili	Esercizio precedente - perdite	Esercizio precedente - risultato netto
Realizzo attività finanziarie	9	0	9	20	0	20
Valutazione attività finanziarie Gestione patr. BPer	5	0	5	6	0	6
Totale	14	0	14	26	0	26

Sezione 4 - Le spese amministrative

4.1 Numero medio dei dipendenti per categoria

Sezione 4 – Le spese amministrative

4.1 Numero medio dei dipendenti per categoria

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale dipendente:

	Numero dipendenti iniziali	Assunzioni nell'esercizio	Dimissioni/ Licenziamenti nell'esercizio	Numero dipendenti finali
Restante personale	3	2	1	4
Totale	3	2	1	4

4.2 Spese amministrative

La voce è pari a € -419 mila (€ -367 mila nel precedente esercizio).

Le spese per il personale dipendente ammontano a € -214 mila (€ -161 mila nel precedente esercizio).

Si precisa che i ricavi relativi al riaddebito del personale distaccato presso altre imprese sono stati imputati a diretta deduzione dei corrispondenti costi del personale registrati nella voce 130 del conto economico.

Le altre spese amministrative presentano un saldo di € -206 mila (€ -205 mila nel precedente esercizio) e sono così composte:

	Esercizio corrente	Esercizio precedente
Affitti	40	43
Utenze (acqua,gas,energia elettrica)	1	2
Premi assicurativi	10	10
Prestazioni e consulenze	23	17
Pubblicità	7	7
Viaggi e trasferte	2	3
Cancelleria e stampati	4	4
Compensi collegio sindacale	24	23
Compensi società di revisione	13	12
Compensi amministratori	44	45
Spese bancarie	8	14
Spese di rappresentanza	2	2
Contributi associativi vari	6	5
Imposte indirette e tasse	1	1
Recupero crediti	0	3
Vigilanza	0	4
Altre spese amministrative	21	10
Totale	206	205

Sezione 5 - Le rettifiche, le riprese e gli accantonamenti

5.1 Composizione della voce 100: rettifiche su crediti e accantonamenti per garanzie e impegni

Sezione 5 – Le rettifiche, le riprese e gli accantonamenti

Formano oggetto di illustrazione nella presente sezione i conti relativi alle voci 100, 110, 140, 150, 190, 200 e 250.

5.1 Composizione della voce 100: rettifiche di valore su crediti e accantonamenti per garanzie ed impegni

La voce è pari a € -102 mila (€ -86 mila nel precedente esercizio).

Le rettifiche di valore su crediti e gli accantonamenti su garanzie e impegni sono così composte:

- perdite su crediti derivanti da escussioni subite nell'esercizio (sofferenze di cassa) per € 29 mila;
- maggiori accantonamenti derivanti dall'analisi del portafoglio di garanzie deteriorate (sofferenze di firma) relativamente alle posizioni in essere con Asconfidi Lombardia per € 66 mila;
- maggiori accantonamenti derivanti dall'analisi del portafoglio di garanzie deteriorate (inadempienze probabili) relativamente alle posizioni garantite direttamente da Fogalco per € 7 mila.

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Rettifiche di valore		Accantonamenti su garanzie e impegni	
	su esposizioni deteriorate	forfettarie su esposizioni non deteriorate	su garanzie e impegni deteriorati	forfettarie su garanzie e impegni non deteriorati
2. Crediti verso clientela	29	0	0	0
3. Altre esposizioni	0	0	73	0
Totale	29	0	73	0

5.2 Composizione della voce 110: riprese di valore su crediti e accantonamenti per garanzie ed impegni

La voce è pari a € 126 mila (€ 110 mila nel precedente esercizio).

La presente voce è costituita da:

- riprese di valore derivanti dall'analisi del portafoglio di garanzie deteriorate (*scaduto deteriorato, inadempienze probabili, sofferenze di firma*) relativamente alle posizioni garantite direttamente da Fogalco: € 57 mila;
 - riprese di valore derivanti dall'analisi del portafoglio garanzie *in bonis* relativamente alle posizioni in essere con Asconfidi Lombardia: € 15 mila;
 - riprese di valore derivanti dall'assorbimento dei fondi rischi precedentemente accantonati, a seguito del passaggio a perdita delle posizioni deteriorate in essere con Asconfidi Lombardia: € 34 mila;
 - riprese di valore derivanti dall'analisi degli accantonamenti appostati in bilancio a fronte di posizioni estinte: € 20 mila.
- La composizione delle singole voci è così costituita:

	Esercizio corrente	Esercizio precedente
Riprese di valore su accantonamenti per garanzie e impegni	126	110
Totale	126	110

Sezione 6 - Altre voci del conto economico

Formano oggetto di illustrazione nella presente sezione i conti relativi alle voci 160, 170, 220, 230 e 260.

6.2 Composizione della voce 170: altri oneri di gestione

6.2 Composizione della voce 170: altri oneri di gestione

La voce è pari a € -6 mila (€ -7 mila nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Esercizio corrente	Esercizio precedente
Contributo revisione biennale cooperative	1	1
Contributo annuale Federascomfidi	5	6
Totale	6	7

6.3 Composizione della voce 220: proventi straordinari

6.3 Composizione della voce 220: proventi straordinari

La voce è pari a € 81 mila (€ 67 mila nel precedente esercizio) e risulta composta dalle sopravvenienze attive derivanti dall'incameramento di quote sociali ai sensi dell'art. 16 dello Statuto, con riferimento a imprese che hanno perso da oltre 5 anni i requisiti per poter conservare la qualità di socio della Cooperativa.

6.4 Composizione della voce 230: oneri straordinari

6.4 Composizione della voce 230: oneri straordinari

La voce è pari a € -13 mila (€ -24 mila nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

- oneri di precedenti esercizi non accantonati: € 4 mila;
- minusvalenze derivanti dalla vendita di titoli immobilizzati: € 9 mila.

6.5 Composizione della voce 260: imposte sul reddito dell'esercizio

6.5 Composizione della voce 260: imposte sul reddito dell'esercizio

La voce è pari a € -8 mila (€ -8 mila nel precedente esercizio).

Le imposte correnti, pari a complessivi € 8 mila, si riferiscono all'accantonamento Irap dell'esercizio 2025.

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Importo
1. Imposte correnti (-)	8
4. Imposte sul reddito dell'esercizio (-1 +/-2 -/+3)	8

Parte D - Altre informazioni

Parte D - Altre Informazioni

Sezione 1 - Riferimenti specifici sull'attività svolta

Sezione 1 – Riferimenti specifici sull'attività svolta

Informazioni di natura qualitativa

Gli importi indicati nei conti d'ordine corrispondono, sulla base del riscontro della documentazione pervenuta dagli Istituti di credito convenzionati, ai valori residui dei rischi garantiti dalla Cooperativa e degli impegni assunti nonché delle controgaranzie ottenute.

Al momento del rilascio le garanzie mutualistiche vengono rilevate al loro valore nominale. Il valore degli impegni assunti a fronte delle garanzie mutualistiche rilasciate è quello derivante dal riscontro della documentazione pervenuta dagli Istituti di credito convenzionati, in termini di valori residui dei rischi da noi garantiti, dato dall'impegno originario diminuito dei rimborsi nel tempo intercorsi secondo il piano di ammortamento adottato e degli impegni assunti nonché delle controgaranzie ottenute.

Al fine di adeguare il processo di valutazione delle garanzie rilasciate ai criteri di valutazione di Asconfidi Lombardia, è stata adottata una classificazione del portafoglio garanzie conforme alle indicazioni previste da Banca d'Italia per gli intermediari finanziari vigilati, classificando le esposizioni in essere nelle seguenti categorie:

- I. in bonis;
- II. scadute non deteriorate;
- III. scadute deteriorate;
- IV. inadempienza probabile;
- VI. sofferenza di firma;
- VII. sofferenza di cassa.

Il processo degli accantonamenti prudenziali segue la citata divisione delle garanzie in essere. Per le garanzie in bonis e per lo scaduto non deteriorato si prevede un accantonamento per massa, la cui determinazione viene effettuata sulla base di dati storici e analisi prospettiche del decadimento medio delle posizioni.

Per le posizioni deteriorate l'accantonamento prudenziale viene effettuato nominalmente su ogni singola posizione, anche sulla base delle segnalazioni ricevute da Asconfidi Lombardia per le controgaranzie rilasciate in favore della medesima società, ovvero per categorie omogenee di crediti, qualora ritenuto congruo dall'organo amministrativo.

Informazioni di natura quantitativa

10 - Debito residuo € 22.119 erogato (€ 24.176 nel 2024) di cui garantito € 8.881 (€ 9.278 nel 2024).

In questa voce vengono indicati i rischi in essere alla fine dell'esercizio, cioè l'ammontare residuo delle operazioni di finanziamento erogate dagli Istituti di credito convenzionati agli operatori economici ed assistite dalla nostra garanzia. L'ammontare delle garanzie rilasciate in essere al 31/12/2025 – come risulta dai tabulati inviati dagli Enti creditizi nonché dalle eventuali comunicazioni pervenute in riscontro alle richieste inoltrate dalla cooperativa alla fine dell'anno – può essere così ulteriormente suddiviso:

Beneficiari	Residuo finanziamenti	Garanzia rilasciata
Imprese socie (garanzie dirette)	5.244	2.789
Imprese socie (controgaranzie AFL)	16.875	6.092
TOTALE	22.119	8.881

20 - Impegni – € 786 (€ 543 nel 2024) di cui garantito € 262 (€ 277 nel 2024).

La voce "impegni" comprende le garanzie deliberate ma le cui operazioni di finanziamento, alla data del 31/12/2025, non risultavano ancora perfezionate.

Tabelle informative (valori in migl/€uro)

A.1 Valore delle garanzie (reali e personali) rilasciate e degli impegni

A.1 Valore delle garanzie (reali e personali) rilasciate e degli impegni

	Importo netto
2) Altre garanzie rilasciate	7.992
3) Impegni irrevocabili	262
Totale	8.254

A.2 Finanziamenti

A.2 Finanziamenti

	Valore lordo	Rettifiche di valore	Valore netto
Altri finanziamenti	8.881	889	7.992
1. Esposizioni non deteriorate	6.557	44	6.513
2. Esposizioni deteriorate: sofferenze	1.934	795	1.139



3. Altre esposizioni deteriorate	390	50	340
Totale	8.881	889	7.992

A.3 Variazione delle esposizioni deteriorate: valori lordi

A.3 Variazione delle esposizioni deteriorate: valori lordi

	Esposizioni deteriorate
A. Esposizione lorda iniziale	2.526
C. Variazioni in diminuzione	
C.1 uscite verso esposizioni non deteriorate	9
C.2 cancellazioni	12
C.4 altre variazioni in diminuzione	181
Totale variazioni in diminuzione	202
D. Esposizione lorda finale	2.324

A.4 Valore delle garanzie (reali e personali) rilasciate: rango di rischio assunto

A.4 Valore delle garanzie (reali e personali) rilasciate: rango di rischio assunto

	Controgarantite		Altre	
	Valore lordo	Accantonamenti totali	Valore lordo	Accantonamenti totali
Garanzie rilasciate pro quota	4.962	506	3.919	383
- altre garanzie	4.962	506	3.919	383
Totale	4.962	506	3.919	383

A.5 Garanzie (reali o personali) rilasciate: importo delle controgaranzie

A.5 Garanzie (reali o personali) rilasciate: importo delle controgaranzie

	Valore lordo	Controgaranzie a fronte di		
		Garanzie rilasciate con assunzione di rischio di prima perdita	Garanzie rilasciate con assunzione di rischio di tipo mezzanine	Garanzie rilasciate pro quota
Altre garanzie controgarantite da	4.962	0	0	4.962
- Fondo di garanzia per le PMI (L.662/96)	3.038	0	0	3.038
- Altre garanzie pubbliche	182	0	0	182
- Intermediari vigilati	98	0	0	98
-Altre garanzie ricevute	1.644	0	0	1.644
Totale	4.962	0	0	4.962

A.6 Numero delle garanzie rilasciate (reali e personali): rango di rischio assunto

A.6 Numero delle garanzie (reali e personali) rilasciate: rango di rischio assunto



	Garanzie in essere a fine esercizio		Garanzie rilasciate nell'esercizio	
	su singoli debitori	su più debitori	su singoli debitori	su più debitori
Garanzie rilasciate pro quota	418	0	56	0
- altre garanzie	418	0	56	0
Totale	418	0	56	0

A.8 Garanzie (reali e personali) rilasciate in corso di escussione: dati di stock

A.8 Garanzie (reali e personali) rilasciate in corso di escussione: dati di stock

	Valore nominale	Importo delle controgaranzie	Fondi accantonati
Altre garanzie	45	0	0
A. Controgarantite	45	0	0
- Fondo di garanzia per le PMI (L.662/96)	20	0	0
- Altre garanzie pubbliche	22	0	0
- Intermediari vigilati	3	0	0
Totale	45	0	0

A.10 Variazioni delle garanzie (reali e personali) rilasciate

A.10 Variazioni delle garanzie (reali o personali) rilasciate

	Garanzie a prima richiesta		Altre garanzie	
	Controgarantite	Altre	Controgarantite	Altre
(A) Valore lordo iniziale	0	0	3.147	6.132
(B) Variazioni in aumento				
- (b1) Garanzie rilasciate	0	0	1.124	576
Totale variazioni in aumento	0	0	1.124	576
(C) Variazioni in diminuzione				
- (c1) garanzie escusse	0	0	0	63
- (c2) altre variazioni in diminuzione	0	0	712	1.323
Totale variazioni in diminuzione	0	0	712	1.386
(D) Valore lordo finale	0	0	3.559	5.322

A.11 Dinamica delle rettifiche di valore/accantonamenti complessivi

A.11 Dinamica delle rettifiche di valore/accantonamenti complessivi

	Importo
A. Rettifiche di valore/accantonamenti complessivi iniziali	920
B.1 rettifiche di valore/accantonamenti	75
Totale variazioni in aumento	75
C.1 riprese di valore da valutazione	106
Totale variazioni in diminuzione	106



D. Rettifiche di valore/accantonamenti complessivi finali	889
---	-----

A.12 Attività costituite a garanzia di proprie passività e impegni

A.12 Attività costituite a garanzia di proprie passività e impegni

	Importo
Attività costituite a garanzia di proprie passività e impegni	
1. Crediti verso banche	1.007
2. Crediti verso enti finanziari	261
3. Crediti verso clientela	3
4. Obbligazioni e altri titoli di debito	439
5. Azioni, quote e altri titoli di capitale	1.649
6. Attività materiali	9
Totale	3.368

A.13 Commissioni attive e passive a fronte di garanzie (reali e personali) rilasciate nell'esercizio

A.13 Commissioni attive e passive a fronte di garanzie (reali e personali) rilasciate nell'esercizio

	Commissioni attive		Commissioni passive per controgaranzie ricevute			Commissioni passive per collocamento di garanzie
	Controgarantite	Altre	Controgaranzie	Riassicurazioni	Altri strumenti di mitigazione del rischio	
Garanzie rilasciate pro quota	51	26	0	0	0	0
- altre garanzie	51	26	0	0	0	0
Totale	51	26	0	0	0	0

A.14 Distribuzione delle garanzie (reali e personali) rilasciate per settore di attività economica dei debitori garantiti (importo garantito e attività sottostanti)

A.14 Distribuzione delle garanzie (reali e personali) rilasciate per settore di attività economica dei debitori garantiti (importo garantito e attività sottostanti)

Settore	Garanzie rilasciate con assunzione di rischio di prima perdita: Importo garantito	Garanzie rilasciate con assunzione di rischio di prima perdita: Ammontare attività sottostanti	Garanzie rilasciate con assunzione di rischio di tipo mezzanine: Importo garantito	Garanzie rilasciate con assunzione di rischio di tipo mezzanine: Ammontare attività sottostanti	Garanzie rilasciate pro quota: Importo garantito
A Agricoltura, silvicoltura e pesca	0	0	0	0	61
C Attività manifatturiere	0	0	0	0	1.033
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria	0	0	0	0	102
F Costruzioni	0	0	0	0	621
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio rip. autoveicoli	0	0	0	0	2.382
H Trasporto e magazzinaggio	0	0	0	0	54

Settore	Garanzie rilasciate con assunzione di rischio di prima perdita: Importo garantito	Garanzie rilasciate con assunzione di rischio di prima perdita: Ammontare attività sottostanti	Garanzie rilasciate con assunzione di rischio di tipo mezzanine: Importo garantito	Garanzie rilasciate con assunzione di rischio di tipo mezzanine: Ammontare attività sottostanti	Garanzie rilasciate pro quota: Importo garantito
I attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	0	0	0	0	3.541
J attività editoriali, trasmissioni radiofoniche	0	0	0	0	11
K telecomunicazioni, programmazione e consulenza inf	0	0	0	0	131
L attività finanziarie e assicurative	0	0	0	0	5
M attività immobiliari	0	0	0	0	402
N attività professionali, scientifiche e tecniche	0	0	0	0	83
O attività amministrative e di servizi di supporto	0	0	0	0	43
R attività artistiche, sportive, di intrattenimento	0	0	0	0	54
S altre attività di servizi	0	0	0	0	358
Totale	0	0	0	0	8.881

A.15 Distribuzione territoriale delle garanzie (reali e personali) rilasciate per regione di residenza dei debitori garantiti (importo garantito e attività sottostanti)

A.15 Distribuzione territoriale delle garanzie (reali e personali) rilasciate per regione di residenza dei debitori garantiti (importo garantito e attività sottostanti)

Regione	Garanzie rilasciate con assunzione di rischio di prima perdita: Importo garantito	Garanzie rilasciate con assunzione di rischio di prima perdita: Ammontare attività sottostanti	Garanzie rilasciate con assunzione di rischio di tipo mezzanine: Importo garantito	Garanzie rilasciate con assunzione di rischio di tipo mezzanine: Ammontare attività sottostanti	Garanzie rilasciate pro quota: Importo garantito
Lombardia	0	0	0	0	8.881
Totale	0	0	0	0	8.881

A.16 Distribuzione delle garanzie (reali e personali) rilasciate per settore di attività economica dei debitori garantiti (numero dei soggetti garantiti)

A.16 Distribuzione delle garanzie (reali e personali) rilasciate per settore di attività economica dei debitori garantiti (numero dei soggetti garantiti)

Settore	Garanzie rilasciate con assunzione di rischio di prima perdita	Garanzie rilasciate con assunzione di rischio di tipo mezzanine	Garanzie rilasciate pro quota
A Agricoltura, silvicoltura e pesca	0	0	3
C Attività manifatturiere	0	0	19
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria	0	0	1
F Costruzioni	0	0	20



Settore	Garanzie rilasciate con assunzione di rischio di prima perdita	Garanzie rilasciate con assunzione di rischio di tipo mezzanine	Garanzie rilasciate pro quota
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio rip.autoveicoli	0	0	139
H Trasporto e magazzino	0	0	6
I attivita' dei servizi di alloggio e di ristorazione	0	0	171
J attività editoriali, trasmissioni radiofoniche	0	0	3
K telecomunicazioni, programmazione e consulenza inf	0	0	3
L attivita' finanziarie e assicurative	0	0	1
M attivita' immobiliari	0	0	3
N attivita' professionali, scientifiche e tecniche	0	0	7
O attività amministrative e di servizi di supporto	0	0	7
R attivita' artistiche, sportive, di intrattenimento	0	0	6
S altre attivita' di servizi	0	0	29
Totale	0	0	418

A.17 Distribuzione territoriale delle garanzie (reali e personali) rilasciate per regione di residenza dei debitori garantiti (numero dei soggetti garantiti)

A.17 Distribuzione territoriale delle garanzie (reali e personali) rilasciate per regione di residenza dei debitori garantiti (numero dei soggetti garantiti)

Regione	Garanzie rilasciate con assunzione di rischio di prima perdita	Garanzie rilasciate con assunzione di rischio di tipo mezzanine	Garanzie rilasciate pro quota
Lombardia	0	0	418
Totale	0	0	418

A.18 Stock e dinamica del numero di associati

A.18 Stock e dinamica del numero di associati

	ATTIVI	NON ATTIVI
A. Esistenze iniziali	1.035	1.445
B. Nuovi associati	45	0
C. Associati cessati	42	69
D. Esistenze finali	1.038	1.376

Sezione 2 - Gli amministratori e i sindaci

Sezione 2 - Gli amministratori e i sindaci

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli amministratori ed i sindaci

2.1 Compensi

2.1 Compensi

Nel corso dell'anno 2025 sono stati corrisposti i seguenti compensi e contributi accessori:



- Consiglio di Amministrazione: € 38 mila oltre oneri contributivi;
- Collegio Sindacale: € 24 mila;
- Società di Revisione: € 13 mila.

Tutti gli emolumenti vengono regolarmente assoggettati a ritenute erariali e, ove previste, previdenziali.

2.2 Crediti e garanzie rilasciate

2.2 Crediti e garanzie rilasciate

	Compensi	Crediti erogati (debito residuo al 31.12.25)	Garanzie prestate (rischio residuo al 31.12.25)
Organo amministrativo	38	105	42
Collegio sindacale	24	8	0

Sezione 3 - Impresa controllante che redige il bilancio consolidato

Sezione 3 - Impresa controllante che redige il bilancio consolidato

3.1 Denominazione

Si segnala che la Società non è soggetta al controllo di società che redigono il bilancio consolidato.

Sezione 4 - Operazioni con parti correlate

Sezione 4 - Operazioni con parti correlate

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 2427, comma 1 numero 22-bis del codice civile, si fa presente che la Società non ha realizzato nell'esercizio operazioni rilevanti con parti correlate che non siano state concluse a normali condizioni di mercato.

Sezione 5 - Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Sezione 5 - Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 2427, comma 1 numero 22-ter del codice civile, si fa presente che la Società non ha stipulato accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Sezione 6 - Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Sezione 6 - Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 2427, comma 1 numero 22-quater del codice civile, si segnalano di seguito i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Si segnala che non sono intervenuti altri fatti di rilievo gestionali che possano compromettere la società ed i suoi fondamentali, fatti salvo quelli esogeni che stanno caratterizzando la scena nazionale ed internazionale.



Con riferimento alle tensioni internazionali a seguito dei conflitti in essere continuano a manifestarsi importanti conseguenze sull'economia nazionale e sui comparti del Turismo e Ricettività, del Commercio e della Ristorazione. Gli shock energetici, inflazionistici e di difficoltà sulle forniture per molte filiere produttive e distributive impattano in misura rilevante sulle imprese e sulle PMI italiane, così come le tensioni sui mercati finanziari, azionari e obbligazionari.

In ottemperanza a quanto previsto dal principio contabile OIC 29, la Società non rileva, sotto il profilo finanziario, patrimoniale ed operativo, sintomi tali da far presagire incertezze in merito alla continuità aziendale con riferimento ai prossimi dodici mesi.

Sezione 7 - Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Sezione 7- Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si ribadisce che i criteri di valutazione qui esposti sono conformi alla normativa civilistica. La presente Nota Integrativa, così come l'intero bilancio di cui è parte integrante, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della cooperativa ed il risultato economico dell'esercizio.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-septies del codice civile, si propone di provvedere alla copertura della perdita d'esercizio conseguita pari ad € 390 mila tramite l'utilizzo integrale delle riserve statutarie indivisibili iscritte in bilancio per € 221 mila e di una quota parte della riserva legale per l'importo residuo di € 169 mila.

Sulla scorta delle indicazioni che sono state fornite, si invita ad approvare il bilancio chiuso al 31.12.2025 e la proposta di destinazione del risultato d'esercizio sopra indicata.

Informativa ai sensi dell'articolo 1, commi da 125 a 129, L. 124/2017

Con riferimento all'art. 1 comma 125 della Legge 124/2017, si segnala che la Società non ha ricevuto contributi pubblici nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio.

Requisiti di mutualità prevalente

Ai sensi dell'articolo 2513 del Codice Civile si dà atto che la Cooperativa ha i requisiti della mutualità prevalente, in quanto il suo statuto prevede che:

- è fatto divieto di distribuire dividendi ed avanzi di gestione di qualsiasi natura;
- è fatto divieto di remunerare gli strumenti finanziari offerti in sottoscrizione ai soci cooperatori, o comunque posseduti dagli stessi, in misura superiore a quattro punti e mezzo rispetto all'interesse massimo dei buoni postali fruttiferi, riferito al capitale effettivamente versato, fermo il divieto assoluto di distribuire avanzi di gestione in qualsiasi forma;
- è fatto divieto di distribuire le riserve tra i soci cooperatori;
- è fatto obbligo di devoluzione, in caso di scioglimento della cooperativa, dell'intero patrimonio sociale, dedotto soltanto il capitale sociale effettivamente esistente e versato, ai fondi di garanzia interconsortile.

Inoltre, l'attività sociale nell'anno 2025 è stata svolta esclusivamente nei confronti dei soci. Il parametro contabile contenuto nell'art. 2513 lettera a) del codice civile si deve intendere riferito alla voce 40 del conto economico pari a € 114 mila relativa ai ricavi di esercizio conseguiti per prestazioni di garanzia svolte esclusivamente nei confronti dei soci.

Si dà atto che la Cooperativa è iscritta con il numero A111345 all'Albo delle Cooperative a mutualità prevalente e che ha operato esclusivamente in favore delle imprese socie.

Bergamo, li 30.03.2026

Per il Consiglio di Amministrazione

IL PRESIDENTE

Cristian Bosti



Il sottoscritto Dott. Paolo Calato, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies L. 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.